

PASQUALETTI FRA GIOVANNI

ALBERO GENEALOGICO
della
FAMIGLIA PASQUALETTI

In memoria dei miei cari Genitori

PASQUALETTI LUIGI - ARIMANI MARIA

DEDICO

VENEZIA 1973

Basilica dei Frari

ARMA DELLA CASATA PASQUALETTI

FONTE BIBLIOGRAFICA Rivista del Collegio Araldico - Anno XI

Pag. 350-

PASQUALETTI - L'arma di questa Nobile Famiglia figura nella Rivista del Collegio Araldico anno XI pagina 350 ed ha la *segunte blasonatura*:

Di rosso, alla fascia squamata d'argento.



CASATA PASQUALETTI

NOME

QUALITA' Vassalli-Notai—Podestà-Capitani—Giudici

EPOCA 1262—1286

LOCALITA' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Rivista del Collegio Araldico Anno XI pag. 350

.....omissis.....

Fra i vassalli della Casa d'Este, 1262—1286 figurano Dom. MICHAEL,
Dom. LEUS, NASCIMBENE, DONATUS et DOM. JOANN. de PASQUALETIS

Nel 1310 viveva Dom. MONTANARIUS de PASQUALETIS jiu dex.

MICHAEL de PASQUALETIS Notarius vien detto dal Guarini famigliare
di Adenulfo d'Aquino Vicario del Re Roberto, 1313.

Altro MICHELE PASQUALETTI fu Podestà del Finale.

LEO de' PASQUALETTI fu Capitano della fortezza di Ficarolo, 1330.

Il Guarini riferisce che "Pasqualetto Gardia nel Archiep.
FEDERICO fu progenitore de' PASQUALETTI, 1228 et MICHELE fu il primo
che venisse nominato con la voce Dominus 1301."

.....omissis.....

CASATA PASQUALE T TI

NOME Girardello

QUALITA'

EPOCA 1330

LOCALITA' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Rivista del Collegio Araldico - Anno XIV pag. 458

PASQUALETTI GIRARDELLO quondam NASCIMBENE, 1330, di
Ferrara.

tratto dall'opera PODESTA' E VICARI NELLA CRONACA DEL COMUNE DI FINALE
DELL'EMILIA del prof. BALDONI dott. UMBERTO edita a Bologna nel 1927 dall'officina
Grafica Combattenti.

Appare a pag. 65.

CASATA PASQUALETTI

NOME

QUALITÀ' Priori-Commissari ducali—Canonici—Filosofi- Teologi-Gentiluomini di corte-Architetti-Consiglieri

EPOCA 1475

LOCALITÀ' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Rivista del Collegio Araldico-Anno XI—pag.350

.....omissis.....

La famiglia PASQUALETTI fu distintissima in Ferrara.

D.MARCO, Priore dei Cassinesi, fece edificare la chiesa di S. Nicolò, 1475.

ZENONE, uomo d'armi, servì il Duca Ercole I e fece edificare la chiesa dello Spirito Santo di Torre del Fondo. Nel 1511 fu Commissario ducale a Cento. Ebbe tre figli:

AGAMENNONE, Canonico della cattedrale, Filosofo e Teologo, 1535;

GIULIO, Gentiluomo di Corte, e MARGHERITA, moglie del Conte Francesco Bevilacqua.

Da GIULIO nacque GIOVANNI, Architetto Militare, Gentiluomo del Duca Alfonso II, il quale prese parte al torneo che si celebrò in Ferrara nel 1565.

Fu Consigliere del 2° ordine nel 1605.

.....omissis.....

tratto dall'opera STORIE DI FANANO di Niccolò PEDROCCHI, edita a Fana no nel 1927 presso il Comitato Francescano. Appare a pagg. 100-101-102.

CASATA PAS QUALETTI
NOME MICHELE - LEO- ZANONE- GIOVANNI
QUALITA' Governatori - Commissari
EPOCA 1511
LOCALITÀ' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA G. B. Di Crollalanza-Dizionario Storico-Blasonico delle Famiglie Nobili e Notabili Italiane - Vol. II° pag. 290 A-

.....omissis.....

MICHELE PASQUALETTI, fu intimo familiare di Adenulfo d'Aquino
Vicario del Re Roberto di Napoli in Ferrara.

LEO, Governatore di Ficarolo.

ZANONE, Signore della Rocca e di Torre del Fondo, fece edificare la chiesa
dello Spirito Santo.

GIOVANNI Commissario di Cento per Alfonso I nel 1311

.....omissis.....

tratto dall'opera MEMORIE PER LA STORIA DI FERRARA - Vol. IV° del Conte Avv.
Camillo LADERCHI, edita a Ferrara nel 1848 presso Abram Servadio.
Appare a pagg. 296—297.

CASATA PASQUALETTI
NOME GIOVANNI
QUALITA' Ingegnere
EPOCA 1535
LOCALITÀ' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Luigi Napoleone Cittadella- Notizie Relative a Ferrara - pag. 532

.....omissis.....

Nato 1487 morto 1549. Cristoforo Casanova ferrarese ingegnere incaricato col PASQUALETTI e col Terzi a ingrandire e fortificar Modena, dal 1535 in avanti; diede nel 1544 il disegno per introdurre in Carpi il canale dei mulini. Nel 1535 Marcoantonio Casanova ferrarese, il Terzi e GIOVANNI PASQUALETTI sono alla direzione delle fortificazioni di Modena; nella quale occasione il Duca vuol sentire il parere del modenese Jacopo Seghizzi.

.....omissis.....

CASATA	PASQUALETTI
NOME	Vittoria
QUALITA'	Nobile—Monaca
EPOCA	1536
LOCALITA'	Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Antonio Frizzi- Memorie per la Storia di Ferrara Vol. IV°
pag. 333-

.....omissis.....

A quel tempo ancora si fondò il monastero di S. Lucia coll'elemosine del Duca, e de' cittadini. VITTORIA PASQUALETTI, e Bianca Sardi due nobili donne ferraresi furon le prime monache, le quali vi passarono dal monastero di S. Agostino, e furon seguitate poi da altre che da principio vestiron abito carmelitano, indi ripresero col tempo l'agostiniano.

.....omissis.....

CASATA PASQUALETTI

NOME Vittoria e Virginia

QUALITA'

EPOCA 1537

LOCALITA' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Rivista del Collegio Araldico-Anno XI pag.350-

.....omissis.....

PASQUALETTI VITTORIA e VIRGINIA, la prima moglie del Cavaliere
Giulio Bonici; la seconda del Conte Lodovico Rossetti

VITTORIA fu fra le Fondatrici del Monastero di S. Lucia 1537.

.....omissis.....

CASATA PASQUALETTI

NOME Gianfrancesco

QUALITA' Architetto

EPOCA 1545

LOCALITA' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Ab. Girolamo Tiraboschi-Biblioteca Modenese degli Scrittori
Vol. VI° pag. 535

.....omissis.....

Il Duca di Ferrara Ercole II suo natural Signore volle da lui valersi nelle fortificazioni e nell'ingrandimento di Modena. Passata dunque perciò a Ferrara venne a Modena l'ultimo di Dicembre del 1545, e fu assai onorevolmente alloggiato e trattato in Castello con sei servidori e co' loro cavalli. Fece egli lavorare da Cesare dalla Cesa da noi nominato a suo luogo tre diversi modelli da lui disegnati per le suddette Fortificazioni. Ma gli altri architetti scelti a tal fine dal Duca, che erano Cristoforo Casanuova, GIANFRANCESCO PASQUALETTI, e Terzo de' Terzi, erano di sentimento diverso da quel del Seghizzi, e non potendosi essi accordare insieme andarono tutti a Ferrara, acciochè proposti i loro disegni al Duca, questi ne decidesse. Il Vedriani racconta, che il Duca soleva dire agli altri, che essi forse erano più valenti nella teoria; ma che nella pratica dovean cedere al Segizzi troppo più sperimentato da loro.

.....omissis.....

tratto dall'opera NOTIZIE RELATIVE A FERRARA di Luigi Napoleone CITTADELLA
edita a Ferrara nel 1564. Appare a pag. 534.

CASATA PASQUALETTI

NOME Pasquale

QUALITA' Sacerdote

EPOCA 1556

LOCALITA' Treviso

FONTE BIBLIOGRAFICA P. Davide M. Da Portogruaro-L'Abbazia Benedettina di
Monastier di Treviso —pag. 112—

.....omissis.....

Quasi un secolo dopo sorse una vivace vertenza con ricorso allo stesso nunzio papale residente a Venezia per il possesso del beneficio clericale conteso da una parte dal prete PASQUALE PASQUALETTI e dall'altra da due chierici veneziani certi Bartolomeo Contarini e Bortolo Cappello. Il giorno 1 ottobre del 1556 il nunzio sentenziò a favore del PASQUALETTI. Dalle contese e dai vari ricorsi perfino all'autorità del senato veneto si deve arguire che il beneficio allora dovesse esser cospicuo, tanto più che venne diviso, usufruendone la metà il veneziano Giustiniano Giustinian.

.....omissis.....

tratto dall'opera NOTIZIE STORICHE DI ARCETO di Pagliani Arciprete Giuseppe,
edita a Reggio Emilia dallo Stab. Tipo-Litografico negli Artigianelli nel 1907.
Appare a pag. XXXI.

CASATA PASQUALE T TI

NOME

QUALITA' Possidenti

EPOCA 1582

LOCALITÀ' Bologna

FONTE BIBLIOGRAFICA Salvatore Muzzi- Annali della Città di Bologna
Vol. VI° - pag. 622 -

.....omissis.....

Volgendo il mese di Febbraio, in casa del prefato Cardinale Gustavillani, si fece il contratto in amplissima forma alla presenza di D. Alfonso e di tutti gli assunti e deputati, essendosi fra gli altri stabilimenti e patti determinato, che le confine si mettessero e s'intendessero essere nei seguenti precisi punti specificati: dalla Chiesa della Madonna di Mezzavalle in linea retta sino al Canale della navigazione; e per mezzo di esso Canale sino alla Torre dell'Uccellino; d'onde camminando verso il Po per centoventi pertiche, e svoltando sino ad un certo angolo fra i beni de' Lambertini e quelli de' PASQUALETTI, e seguendo il Coviolo sino a Riolo, salendo alle ragioni degli Scotti che si lascerebbero ai ferraresi, venne proseguito il confine sotto il terreno de' Sangiorgi sino al fiume Reno.

.....omissis.....

CASATA PASQUALETTI

NOME Giovanni

QUALITA' Magistrato

EPOCA 1585

LOCALITA' Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Alfonso Maresti Ferrarese - Cronologia et Istoria de Capi e Giudici de Savii di Ferrara - pag. 84

.....omissis.....

Finì l'anno della carica con dolore universale per essersi mostrato sommamente interessato nel bel publico, e haver beneficato quasi fosse persona particolare, come scrivono il Guarini suo Diario Istor. f. 52 e Paolo Contugi suoi Annali f. 213.

.....omissis.....

Il sig. dott. Nigrelli

il sig. dott. Girolamo Curioni

li sig. GIOVANNI PASQUALETTI

il Sig. Giulio Mori

il sig. Alessandro Rossetti

il sig. Gio. Battista Giraldi

il Sig. Alfonso Novara.

.....omissis.....

tratto dall'opera RIVISTA ARALDICA IN "MANOSCRITTI RIGUARDANTI LA STORIA NOBILIARE ITALIANA" di Ferruccio Pasini-Frassoni, edita a Roma nel 1910 presso il Collegio Araldico. appare a pagg. 168-169-170.

CASATA	PASQIJALETTI
NOME	Virginia
QUALITA'	Nobile
EPOCA	1624
LOCALITA'	Ferrara

FONTE BIBLIOGRAFICA Rivista dei Collegio Araldico— Anno XVII° pag. 91

.....omissis.....

Da Angelo di Francesco, nacquero Sigismondo e Antonio Maria; il primo, marito di Ginevra del Sale, nobile ferrarese morto 1517 e padre di un Lodovico che nel 1624 fu investito di Canetole dal Sommo Pontefice. Aveva sposato in prime nozze la nobile Isabella Boselli, ed in seconde la Nobile VIRGINIA PASQUALETTI. Suo fratello Camillo Rossetti fece restaurare l'antico sepolcro in S. Domenico, e fu Consigliere nobile di 2° ordine negli anni 1604 e 1637. Fu di questa famiglia quel Pier Antonio Rossetti ferrarese, figlio di Francesco suddetto, che nel 1480 era Massaio di Lugo.

.....omissis.....

tratto dall'opera RIVISTA ARALDICA IN "MANOSCRITTI RIGUARDANTI LA STORIA NOBILIARE ITALIANA" di Ferruccio Pasini - Frassoni, edita a Roma nel 1910 presso il Collegio Araldico. Appare a pag. 167.

CASATA PASQUALETTI

NOME

QUALITA' Patriota

EPOCA secolo XIX°

LOCALITA'

FONTE BIBLIOGRAFICA Attilio Tamaro-La Vénètie Julienne et la Dalmatie - pag. 608-

.....omissis.....

Questo fu il principio d'una lunga serie di persecuzioni. In pochi giorni, un certo Unich fu ferito a colpi di pietra come il calzolaio Rossa. Il Patriota PASQUALETTI, di 70 anni, fu percosso insieme a sua figlia che l'accompagnava. L'italiano Balcas ricevette un colpo di coltello da un sicario mascherato. Il giovane Giovanni Polus e Giovanni Miagostovich furono anch'essi assaliti e feriti. Nessuna provocazione era partita da parte degli italiani! Questo non è che un saggio di genere di vita che gli italiani dovettero subire in Dalmazia.

.....omissis.....

tratto dall'opera RIVISTA del Collegio Araldico in " LA NOBILTA' DELLO STATO PONTIFICIO", di F. Card. Arezzo edita a Roma nel 1926 presso il Collegio Araldico. Appare a pagg. 123-124-125.

PRELIMINARE

NOTIZIE STORICHE PIU' RECENTI DELLA FAMIGLIA

E' bene sapere che da studi di Archivio i PASQUALETTI, nei tempi remoti, sono di origine meridionale e precisamente della regione di Napoli, poi con l'andar del tempo si sono trasferiti verso il nord d'Italia Marche, Emilia, Veneto e nelle varie nazioni dell'Europa,

E' cosa certa che il nome PASQUALETTI sia un derivato da Pasquale e così pure tutti gli altri nomi: Pasqual, ali, lato, loto, ato, sti, letto, lini, lin, otto, etto, alon, lucci, etin, lino, nelli, ecc.....

Ora che ho visto l'origine e le vicende della famiglia dal 1260 al 1625 nell'Emilia Romagna, seguo le vicende di un ramo dei PASQUALETTI, il NOSTRO, che ho trovato trasferito nel Veneto ai primi del 1700. Dico subito che il nostro ramo non è l'unico dei PASQUALETTI residenti nel Veneto. Attualmente ho trovato dei PASQUALETTI a Mestre, Treviso, Belluno, Padova, Trieste, Onigo, ecc.

Distruzioni e saccheggi di archivi parrocchiali e comunali, avvenuti per cause di guerre che hanno devastato la Romagna, e, più tardi, nel Veneto, nella seconda metà del 1600 fino al 1700, non mi hanno permesso di documentare con certezza il passaggio dei PASQUALETTI dalla zona di Ferrara a quella del Dominio Veneziano.

Il primo personaggio del nostro ramo PASQUALETTI di cui conosco con assoluta certezza il nome è PASQUALETTI GIO' BATTA, il quale, nei primi anni del 1700, risiedeva in un paese nei pressi di Breda di Piave (Treviso).

GIO'BATTA ebbe un figlio di nome ANTONIO, che verso il 1740, si trasferì a Breda di Piave.

ANTONIO sposò la signorina Maria Bordugo figlia di Domenico, dalla quale ebbe il primo figlio GIO'BATTA (lo stesso nome del nonno) nato a Breda di Piave il 7/8/1775.

.....omissis.....